



# COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **12**      Data: **28/02/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI  
2023/2025

L'anno **Duemilaventitre** nel mese di **Febbraio** il giorno **Ventotto**, alle ore **20:30**, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
VALBONESI DANIELE	S	FELICE MARIO	S
ZANCHINI MATTEO	S	FALANCIA FRANCO	S
GUIDI ISABEL	S	ROSSI VALENTINA (da remoto)	S
MARIANINI ILARIA	S	CASTAGNOLI SILVIO	S
PINI GOFFREDO	S		
BELLINI LORENZO (da remoto)	S		
ANAGNI TOMMASO	S		
NUZZOLO GABRIELE	S		
BIONDI MARIA	S	TOTALE PRESENTI 13	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **PUPILLO MARCELLO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **VALBONESI DANIELE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **BIONDI MARIA, MARIANINI ILARIA, CASTAGNOLI SILVIO**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 162, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, a norma del quale: *“gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*

**Visto** l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale gli enti locali: *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”;*

**Considerato che**, gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, prevedono la classificazione delle voci del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

**Dato atto che** l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

**Considerato che** dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**Dato atto pertanto che**, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**Dato atto**, inoltre, che sono iscritte in bilancio nel primo esercizio considerato, le previsioni di cassa relative alle entrate che si prevede di riscuotere e alle spese che si prevede di pagare, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**Dato atto** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023 – 2025;

### Visti

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance based nell'ambito del quale intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo

sostenibile e crescita basata sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

- le Circolari del MEF-RGS nn. 9/2022, 27/2022, 29/2022, 30/2022;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n.113 del 06.08.2021, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)...”
- l’Avviso Pubblico del 20 dicembre 2021 (di seguito anche “Avviso”) per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- l’Avviso di modifica, pubblicato in data 5 gennaio 2022, recante all’art.1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;

**Premesso che** il Comune di Santa Sofia:

- con deliberazione di giunta n. 16 del 01.03.2022 ha deliberato la partecipazione del Comune all’Avviso pubblico del Ministero Cultura per la presentazione di “Progetti di Rigenerazione Culturale e Sociale dei piccoli Borghi Storici” PNRR (M1C3) - Misura 2 Intervento 2.1 “Attrattività dei Borghi” linea B, avente scadenza il 15 marzo 2022;
- ha presentato la proposta progettuale a valere sul predetto avviso pubblico titolata:” *RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA* ” – CUP *H17D22000020006* (di seguito anche “Progetto”); approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 23 del 11/03/2022 completa della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

**Visti inoltre:**

- l’assegnazione delle risorse di cui al decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022 ai soggetti attuatori per ciascun Progetto oggetto di finanziamento a valere sull’avviso, tra i quali il predetto Progetto e la graduatoria regionale delle proposte finanziabili;
- il finanziamento concesso dall’Unione europea con l’iniziativa Next Generation EU al Comune di Santa Sofia di Euro un milione seicentomila/00 (€ 1.600.000,00), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data 15/03/2022;
- il disciplinare d’obblighi connesso all’accettazione del finanziamento concesso per il progetto: “RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA” – CUP H17D22000020006, accettandone le condizioni, modalità e termini indicati nello stesso sottoscritto digitalmente il 19/09/2022 prot 11764 ad esecuzione della Delibera DGC n.67 del 19/09/2022 dal sindaco protempore e dall’amministrazione centrale titolare

dell'intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 19/09/2022 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Bandi Misura M1C1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A. Approvazione accordo attuativo tra Unione Romagna Forlivese e comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Trezzio.";

**Dato atto**, che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario in continua evoluzione;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

**Richiamato** l'art. 1, comma 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**Che** il blocco della leva fiscale è terminato nell'anno 2018;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno del 13/12/2022 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2023 e la L. 197/2022, art. 1 comma 775, che lo ha ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

**Richiamato** l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

**Richiamato** altresì l'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ai sensi dei quali a decorrere dal 2019 non trovano più applicazione le norme concernenti il pareggio di bilancio;

**Dato atto che** pertanto a decorrere dal 2019, ai fini della tutela economica della Repubblica, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto di quanto disposto dai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge di bilancio 2019;

**Che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2022 si è preso atto ai sensi dell'art. 193, del Dlgs. 267/2000, del sostanziale equilibrio della gestione del bilancio 2022;

**Che** il Comune di Santa Sofia non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

**Che** attualmente non ci sono debiti fuori bilancio per cui non vi sono gravami da porre a carico del nuovo bilancio;

**Che** è stato rispettato il limite di stanziamento del Fondo di Riserva di cui all'art. 166 Dlgs. 267/2000, sia di competenza che per cassa come illustrato nella seguente tabella:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di riserva	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Verifica rispetto limite competenza (compreso 0,3% e 2% spese correnti)	0,40%	0,41%	0,41%

Fondo di cassa	€ 25.000,00		
Verifica rispetto limite cassa (>0,2% spese finali)	0,23%		

**Che** la determinazione del risultato di amministrazione presunto prevede un totale parte disponibile positivo, per cui non occorre prevedere tra le spese la copertura del risultato presunto di amministrazione 2022 negativo;

**Ricordato** che la determinazione del risultato di amministrazione 2022 avverrà con il rendiconto della gestione 2022, la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale è prevista entro il 30/04/2023;

**Richiamato** l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**Visto** che, per effetto delle disposizioni sopra citate, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri (**allegato A**);

**Visti** gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e costituiti dai seguenti prospetti (**allegato B**):

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- nota integrativa al bilancio;

**Dato atto** non vengono allegati alla presente deliberazione, poiché presentano sul bilancio di previsione 2023/2025 importi pari a zero:

- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 21/12/2022 ad oggetto "Istituzione della tariffa corrispettiva puntuale con efficacia dal 1 gennaio 2023"

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

**Considerato che**, in applicazione delle norme vigenti, la proposta di bilancio di previsione tiene conto:

- per la “nuova IMU” delle aliquote già previste per il 2022:
  - A) Aliquota al 5,00 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze e detrazione di € 200,00;
  - B) Aliquota al 7,6 per mille per i fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che vi dimorino abitualmente e vi risiedono anagraficamente ;
  - C) Aliquota al 7,6 per mille per immobili a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8) posseduti a titolo di proprietà o diritto reale di godimento da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali e direttamente utilizzate dalle stesse per lo svolgimento della propria attività, limitatamente ai primi 3 anni di apertura dell'attività o al trasferimento/apertura di una nuova sede con attività già avviata in altro Comune (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo);
  - D) Aliquota 0,00 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993;
  - E) Aliquota 0,00 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
  - F) Aliquota ordinaria al 9,6 per mille per tutte le tipologie di immobili non comprese in quelle precedenti
- Addizionale comunale Irpef, confermando quanto previsto per il 2022:

Scaglione da 0 a 15.000,00 euro	0,50 per cento
Scaglione da 15.001,00 a 28.000,00 euro	0,50 per cento
Scaglione da 28.001,00 a 50.000,00 euro	0,60 per cento
Scaglione oltre 50.001,00 euro	0,80 per cento

Con una soglia di esenzione per reddito complessivo fino ad € 12.000,00;

- relativamente alla TARI, considerato che dal 01/01/2023 è stato effettuato il passaggio a tariffa corrispettiva puntuale per il servizio rifiuti, non sono state inserite in bilancio le previsioni in entrata del tributo, così come nella parte spesa gli oneri per la gestione del servizio che vengono completamente gestiti esternamente e contabilizzati dal Gestore del Servizio Hera Spa. Restano attive le previsioni relative ai recuperi della TARI per le annualità precedenti fino al 2022. Il gettito derivante da recupero evasione tributaria è stato previsto in base alle stime pervenute dalla società ICA tributi s.r.l. che gestisce la riscossione della TARI, nonché gli accertamenti per IMU, TASI e TARI.;
- per il Canone unico patrimoniale delle tariffe già previste per il 2022;

**Dato atto che** le indennità di carica spettanti al Sindaco e ai componenti della Giunta Comunale sono state adeguate in base ai valori indicati nella Legge n. 234/2021 all'art. 1, commi da 583 a 587 e nelle percentuali fissate con D.M. 4/4/2000 n°119;

**Dato atto che** nella parte spesa del bilancio di previsione è previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 155.000,00 per l'anno 2023, € 155.000,00 per l'anno 2024 e € 155.000,00 per l'anno 2025 in base a quanto specificato nella nota integrativa;

**Visto** l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n.1267/2000;

**Dato atto** che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

**Preso atto** delle novità introdotte dall'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), che ha abolito l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012 e di conseguenza, nella sostanza viene meno, dal 2019, l'apparato sanzionatorio;

**Considerato** che, alla luce delle citate modifiche normative, dal 2019 l'unico equilibrio da rispettare consiste nel vincolo di approvazione del bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo di competenza, da verificare in sede di rendiconto;

**Atteso che** il bilancio di previsione 2023-2025 risulta in equilibrio economico-finanziario sia per la parte corrente che per quella capitale;

**Preso atto** delle novità introdotte dal Decreto Legge n.124/2019 che ha abrogato una serie di disposizioni per il contenimento delle spese stabilite dal DL n. 78/2010;

**Richiamati** i seguenti documenti previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dell'Unione dei comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (**allegato C**);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (**allegato D**);

**Dato atto che** gli atti di cui ai punti precedenti che non vengono materialmente allegati al presente provvedimento, rappresentano comunque allegati al bilancio di previsione, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

**Visto** che ai sensi dell'art. 18 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, gli enti locali allegano il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio al bilancio di previsione (**allegato E**);

**Visto** che ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.";

**Dato atto** che il Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 85 del 29/11/2022, che è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line, a libera visione del pubblico, ai sensi della normativa vigente e che con la stessa deliberazione sono stati adottati l'elenco annuale delle opere pubbliche ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024;

**Richiamate:**

- la deliberazione G.C n. 9 del 07/02/2023 ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili 2023 - proposta al consiglio", con la quale si approvava la proposta al Consiglio Comunale di alienazione e/o valorizzazione dei beni comunali ai sensi e per gli effetti dell'art.58 del D.L. del 25-06-2008 n.112, convertito con Legge 133 del 06-08-2008;
- la deliberazione G.C n. 9 del 07/02/2023 ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023/2025";
- la deliberazione G.C n. 10 del 07/02/2023 ad oggetto "Approvazione dello schema di bilancio di previsione esercizi finanziari 2023/2025 e relativi allegati";

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025" assunta in data odierna, che recepisce altresì il programma triennale delle opere pubbliche, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 ed il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare approvati con le suddette deliberazioni;

**Richiamata** altresì la deliberazione consiliare assunta in data odierna con la quale sono determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**Vista** la relazione dell'Organo di revisione contabile del Comune, redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000, dalla quale si rileva che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e ai suoi allegati (**allegato F**);

**Visto** il programma incarichi anno 2023 (**allegato G**);

**Vista** la L. 197 del 29/12/2022 (cd. legge di bilancio 2023) e delle altre manovre di finanza pubblica sulla base delle quali è stato approvato lo schema di bilancio 2023-2025;

**Visto** l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12) allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

Sentita la discussione come da Allegato\_1 al presente atto;

Con voti espressi in forma palese:

Presenti:	13
Favorevoli:	9
Astenuti:	2 (Rossi e Falancia)
Contrari:	2 (Castagnoli e Felice)

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione 2023 - 2025, **allegato A**) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare tutti i documenti richiamati ed elencati in premessa narrativa e **allegati da lettera B) a lettera G**);
3. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 9 del 07/02/2023 è comunicato al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni in data odierna, recependo altresì il programma triennale delle opere pubbliche, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 ed il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare approvati con le suddette deliberazioni;
4. di prendere atto che la somma indicata nel Bilancio relativamente ai proventi per violazioni al Codice della Strada risulta già al netto della quota a destinazione vincolata per legge, al cui obbligo provvederà con proprio atto l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese che gestisce il servizio in forma associata anche per conto di questo Ente;

5. di prendere atto che questo Ente non ha stipulato contratti inerenti a strumenti derivati o a finanziamenti che includono una componente derivata;
6. di confermare le aliquote e la soglia di esenzione vigenti nel 2022 per l'addizionale comunale Irpef;
7. di confermare per la "nuova IMU" le aliquote vigenti nel 2022;
8. di confermare per il Canone unico patrimoniale le tariffe vigenti nel 2022;
9. di dare atto che, in via provvisoria, sono fatte salve e si applicano le procedure di rilascio delle concessioni e autorizzazioni vigenti al 31 dicembre 2022;
10. di dare atto che non sono stati previsti in entrata e spesa voci relative alla Tassa sui Rifiuti TARI, considerato che dal 01/01/2023 è stato effettuato il passaggio a tariffa corrispettiva puntuale per il servizio rifiuti;
11. di dare atto che le indennità di carica spettanti al Sindaco e ai componenti della Giunta Comunale sono state adeguate in base ai valori indicati nella Legge n. 234/2021 all'art. 1, commi da 583 a 587 e nelle percentuali fissate con D.M. 4/4/2000 n°119;

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

A voti espressi per alzata di mano:

Presenti:	13
Favorevoli:	9
Astenuti:	2 (Rossi e Falancia)
Contrari:	2 (Castagnoli e Felice)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**  
**F.to VALBONESI DANIELE**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to PUPILLO MARCELLO**

---

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **10/03/2023**

Il Responsabile Servizio Segreteria  
VALERIA BARCHI

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune ([www.comune.santa-sofia.fc.it](http://www.comune.santa-sofia.fc.it)) per gg.15 consecutivi a far data dal **10/03/2023**

Lì **10/03/2023**

Il Responsabile Servizio Segreteria  
VALERIA BARCHI

---

#### **La presente deliberazione:**

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria  
F.to VALERIA BARCHI